

VareseNews

168 multe inevase: la targa era svizzera ma lui milanese

Pubblicato: Mercoledì 18 Gennaio 2012

168 multe inevase perché l'auto aveva targa ticinese. Peccato, però, che il conducente avesse casa a Milano. Ora, un ventottenne milanese deve rispondere di truffa aggravata ai danni di Palazzo Marino a cui deve pagare migliaia di euro a causa delle difficoltà di notificargli le contravvenzioni. Era dal 2004 che il giovane usciva indenne dai controlli delle telecamere della polizia locale. L'ultima violazione, però, potrebbe costare caro: i vigili, infatti, non si sono fermati di fronte alle notifiche finite nel nulla ma hanno identificato il proprietario della macchina, una Bmw 120, scoprendo che l'uomo non solo era nato, aveva risieduto e si era laureato a Milano, ma che ha anche una carta d'identità milanese e un cellulare italiano, che in città lavora e presenta la dichiarazione dei redditi. Dalle indagini è emerso che l'uomo è riuscito a mantenere la residenza nella casa dello zio banchiere elvetico eludendo anche gli accertamenti delle autorità svizzere.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it